L'Arena

Data 30-01-2020
Pagina 1
Foglio 1 / 2

LA RASSEGNA. Ministro e Governatore accanto a chi protesta

Xilella e aiuti all'agricoltura: da Fieragricola parte il piano

DIECIMILA IN PIAZZA. Va in piazza, con i trattori, la carica dei diecimila agricoltori di Coldiretti. Così Verona diventa capitale della lotta alla cimice asiatica. Da Fieragricola l'Italia, con un asse che va dagli agricoltori al Governo, dalle Regioni alle Province e i Comuni, batte cassa all'Europa sui risarcimenti danni. Ma non solo. Da Verona si alza anche un «Sos agricoltura» sul tema dei dazi Usa e della nuova Politica agricola comunitaria. Si chiede tutela delle produzioni e dei marchi italiani di qualità e rigidi paletti e controlli su quanto arriva da fuori. Il Veneto è in prima linea e il ministro Bellanova lancia un piano da 300 milioni per i danni da xilella. PAG 11 a 13

L'Arena
Virus, un caso sospetto a Verona
Xilella e aiuti all'agricoltura: da Fieragricola parte il piano

VERONA
Parte da Verona l'sos per l'agricoltura

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Coldiretti - Veneto

L'Arena

Data 30-01-2020
Pagina 1
Foglio 2 / 2

L'INAUGURAZIONE. Diecimila Coldiretti in piazza per rivendicare i propri diritti e chiedere il sostegno del governo. Sboarina: nella nostra città siete sempre i benvenuti

Parte da Verona l'sos per l'agricoltura

Fieragricola diventa la capitale italiana della lotta alla cimice asiatica Zaia e Bellanova chiedono più risorse all'Europa. Un piano sulla xilella

Enrico Giardini

Luca Zaia con Stefano Bonaccini, Federico Sboarina e Manuel Scalzotto FOTOSERVIZIO MARCHIORI

Va in piazza, con i trattori sulle strade e in fiera, la carica dei diecimila agricoltori di Coldiretti. Così Verona diventa capitale italiana della lotta alla cimice asiatica. E da Fieragricola l'Italia, con un asse che va dagli agricoltori al Governo, dalle Regioni alle Province ai Comuni, batte cassa all'Unione Europea, per avere risarcimenti danni. Ma non solo. Da Verona si alza anche un "Sos agricoltura" sul tema delle minacce dei dazi Usa e della nuova Politica agricola comunitaria. Il ministro alle Politiche agricole Teresa Bellanova annuncia inoltre un piano da 300 milioni di euro per i danni della xilella. Così il nostro Paese chiede tutela delle produzioni e dei marchi di qualità italiano e rigidi paletti e controlli su quanto arriva da fuori, Asia in primis. A dare il «La» a Fieragricola, edizione 114 - ora è biennale, con 900 espositori da 20 nazioni e 130mila operatori; sabato l'ultimo giorno - è però, prima dell'inaugurazione ufficiale, la manifestazione di Coldiretti. Già, perché l'azione della cimice asiatica, l'insetto killer dei raccolti arrivato dalla Cina, «ha devastato i campi e i frutteti di 48mila aziende, con un danno che supera i 740 milioni a livello nazionale, con gravissimi effetti ambientali, paesaggistici ed economici». Quindi, è «una vera e propria calamità naturale e come tale va considerata, nel chiedere risarcimenti sia a livello nazionale ma anche europeo». Intanto, però, il Governo dà il via libera all'impiego della "vespa samurai", che può contrastare la cimice.

È il messaggio che parte dal corteo e presidio Coldiretti, nel piazzale dentro la Fiera. Sul palco, davanti a migliaia di agricoltori da numerose regioni e con 350 sindaci, insieme al presidente nazionale di Coldiretti Ettore Prandini il ministro Bellanova, i presidenti delle Regioni Veneto Luca Zaia, il neoconfermato in Emilia Romagna Stefano Bonaccini, assessori di Lombardia, Piemonte, Friuli Venezia Giulia, Liguria, Marche. Il presidente di Veronafiere Maurizio Danese, il sindaco Federico Sboarina, il presidente della Provincia Manuel Scalzotto e di Trento Maurizio Fugatti. Si parla senza mezzi termini di «calamità naturale», alludendo alla cimice asiatica, un insetto alieno favorito dai cambiamenti climatici, come sostiene Coldiretti. È capace di colpire oltre 300 specie coltivate e spontanee. Con danni rilevanti nel nord: dai 180 milioni del Piemonte agli oltre 160 del Veneto, dai 32 della Lombardia ai 270 dell'Emilia Romagna, dai 40 del Friuli e del Trentino Alto Adige fino ai 16 della Liguria.

L'obiettivo è intanto risarcire i danni. La ministra Bellanova sottolinea che «il Governo si è da subito attivato per un fondo passato da zero a 80 milioni, un primo segnale di un'azione che deve vederci compatti, come sistema Italia, per chiedere all'Europa che sempre di più supporti i settori agricolo e agroalimentare. Il Green Deal europeo per ridurre l'impatto climatico? Sì, ma non tolga finanziamenti alla Politica agricola comunitaria».

Zaia, leghista, punta in alto. «La cimice asiatica è una calamità - e dai quei Paesi arrivano molte schifezze - e servono 300 milioni l'anno per quattro anni, per i danni dal 2016 a oggi». Serve però «un'azione trasversale, indipendentemente dal colore politico», dice Bonaccini, di centrosinistra, anche presidente della Conferenza delle Regioni italiane e del Consiglio dei Comuni e delle Regioni d'Europa.

«La grande sfida», dice Danese aprendo Fieragricola - era stato anche sul palco con Coldiretti, insieme al direttore di Veronafiere Giovanni Mantovani - «è far convivere lo sviluppo necessario dell'agricoltura con una altrettanto necessaria tutela dell'ambiente, riducendo le emissioni e rispettando suolo e biodiversità». Il tutto in una Verona, dice Sboarina, che ribadisce come «che con le sue piazze è a disposizione per continuare la protesta sul tema delle cimice asiatica». E Verona, capitale agricola, assicura Sboarina, ospiterà quest'anno il Villaggio Coldiretti. •

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Coldiretti - Veneto